

Quei Babbi Natale della solidarietà

Arrampicatori a sorpresa il presidente della Regione Cirio e il direttore generale della Città della Salute Falco. Il saluto della mamma di Emma, la bimba investita a Chieri: «Ora sta bene»

di **Lorenza Castagneri**

«Cosa non si fa per i nostri bambini?», chiede Pietro Abbruzzese, storico cardiocirurgo dell'ospedale Regina Margherita. Davanti ai suoi occhi, una piazza Polonia dove si sono radunati, grazie a Forma onlus, 20 mila Babbi Natale per regalare ai piccoli ricoverati una giornata unica. La pioggia non li ha fermati. Quelli che dovevano arrivare in canoa hanno portato remi e canotto sotto braccio fino all'ospedale, i ciclisti sono passati da corso Moncalieri evitando via Nizza chiusa causa bomba e pure quest'anno i Babbi sono arrivati anche dal tetto. Tra loro Silvio Falco, direttore generale della Città della Salute e il governatore Alberto Cirio. «Vedere i bambini col sorriso alle finestre - confida - fa passare subito la paura». Anche Anna Bianca Vincenzi ora sorride. È la mamma di Emma, la bimba di tre anni investita a Chieri, due mesi fa. La dimetteranno in settimana. «È stato un miracolo - dice al microfono - mia figlia è tornata quella di prima, vogliamo portare un messaggio di speranza a tutte le famiglie in lotta contro il male». E che sono le spettatrici del raduno. «Noi abbiamo visto nascere quest'evento, abbiamo fatto talmente tanti ricoveri», sospira Filomena Mastrapasqua, mamma di Sofia, 10 anni, la cui malattia ancora non ha ancora un nome. Invece Clara, 3 anni, è tornata al Regina per una recidiva del tumore dell'osso che l'ha colpita l'anno scorso. «A me piace l'ospedale. Oggi aspetto le principesse Disney». Che girano nei reparti e hanno il volto di alcune dipendenti di Edilizia Acrobatica. E ci sono pure ex pazienti come Irene Palumbo, 21 anni, operata al cuore a tre mesi. «Non potevo mancare: sono sempre una bimba del Regina». Poi la festa finisce ma la raccolta fondi va avanti. Obiettivo: arrivare a 1.200.000 euro per ristrutturare i reparti di Nefrologia, Gastroenterologia e il centro dialisi e trapianti. «Poi l'ospedale sarà tutto nuovo», esulta Franca Fagioli, capo del Dipartimento di Pediatria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● La pioggia non ha fermato il Raduno dei Babbi Natale, organizzato per il decimo anno dalla Fondazione forma a sostegno dell'ospedale Infantile Regina Margherita

● In migliaia si sono ritrovati sotto l'ombrello, vestiti di rosso, per il tradizionale appuntamento che quest'anno serve a raccogliere fondi per la ristrutturazione del reparto di Nefrologia, Gastroenterologia e Trapianti del nosocomio torinese

● Arrampicatori speciali, a sorpresa, il presidente della

● Regione Piemonte Alberto Cirio e il direttore generale della Città della Salute, Silvio Falco. Assente invece la sindaca Chiara Appendino, impegnata a seguire le delicate operazioni di disinnesco dell'ordigno bellico trovato in via Nizza

● «Un ringraziamento a voi e a Forma Onlus - è un passaggio del messaggio che la prima cittadina ha inviato alla manifestazione - che ogni anno date vita a questo momento, ormai un simbolo di gioia e solidarietà»



I Babbi Natale in arrampicata



La pioggia non ha fermato l'esercito della solidarietà

